

Il sindaco Falcone scrive a Oliverio

Discarica di Celico

La vertenza s'inasprisce

CELICO

Il decreto dirigenziale del dipartimento regionale dell'Ambiente ha aggravato i termini della vertenza aperta sulla megadiscarica di Celico. Ne chiede la revoca il sindaco di Celico, Antonio Falcone, in una lettera inviata al presidente della Regione, Mario Oliverio, e alle altre competenze regionali.

«La mia amministrazione», sottolinea lo stesso Falcone, «esprime disappunto e sconcerto per questa ordinanza che non rispetta alcunché degli esiti scaturiti il 6 aprile scorso dall'incontro avuto in Prefettura con tutti i soggetti interessati al problema». L'istanza urgente riguarda l'approvazione di un nuovo piano di monitoraggio con nuovi codici Cer

(Catalogo europeo dei rifiuti), che dettano le norme sulla qualità dei rifiuti (pericolosi e non) da smaltire. Falcone ha avuto un dialogo telefonico con il governatore Oliverio, che avrebbe assunto l'impegno di una «riconsiderazione della questione» all'esito delle necessarie interlocuzioni tecniche. Il sindaco di Celico, in attesa, dichiara di voler mantenere ferme le iniziative già assunte su più fronti e, in ogni caso, sollecita la convocazione di un tavolo tecnico per una «ridiscussione sulla situazione dell'impianto e, in particolare, per una revisione dei codici Cer e un riesame dell'Aia, vale a dire dell'autorizzazione all'esercizio della megadiscarica così per come è stata congegnata». ◀ (lu.mi.pe.)